



COMUNICATO STAMPA

## LIBERA SCUOLA DEL GIARDINO

myvillages / Wapke Feenstra

2015 - ongoing

**Giovedì 7 luglio, alle ore 18.30**, inaugura ***Libera Scuola del Giardino***, a cura di **Marco Scotini**.

La *Libera Scuola del Giardino* nasce come approfondimento laboratoriale delle tematiche sviluppate, a partire dal 2015, con *Grow It Yourself*, mostra curata da Marco Scotini.

Il percorso laboratoriale, all'interno delle AEF | Attività Educative e Formative del PAV, si articola in tre workshop con Wapke Feenstra, gli incontri, lungo un anno di ricerca e creazione, del gruppo di lavoro e con Andrea Caretto | Raffaella Spagna, partecipanti e conduttori di un workshop intensivo di produzione dei trasformati vegetali.

Il progetto mira a definire una nuova e specifica identità collettiva, basata su esperienze comuni, sia progettuali che fattive, finalizzata alla conoscenza delle risorse naturali presenti nel territorio del PAV. Attraverso le fasi di studio, coltivazione e trasformazione delle specie botaniche, si intende colmare la distanza fra il consumo e la produzione culturale perché, partecipando alla creazione di un bene comune, sia realizzabile la compenetrazione fra chi produce e chi consuma un prodotto finale.

Il progetto si conforma come un contributo diretto all'International Village Shop, network avviato sin dal 2007 dal collettivo myvillages, che riunisce piattaforme temporanee o permanenti per lo scambio di prodotti locali e si conforma come una rete internazionale diffusa in spazi rurali e urbani.

La Libera Scuola Giardino, grazie al gruppo di lavoro, vede l'avvio progressivo di produzioni temporanee per la vendita e lo scambio di prodotti ottenuti attraverso la coltivazione delle materie prime, la loro raccolta e lavorazione. Nello specifico, viene identificata all'interno del parco un'area quadrangolare divisa in quattro settori di coltivazione a orto a cui si accompagnano altrettante porzioni attigue di terreno per la crescita spontanea delle specie prative, lasciate libere di esprimere al massimo la biodiversità che il terreno offre.

Dalla coltivazione del giardino, dalle aree spontanee e da tutto il territorio del PAV, prende avvio l'elaborazione di prodotti stagionali ottenuti attraverso la coltivazione delle materie prime; a questa filiera di produzione si aggiungono la realizzazione di confezioni che presentino le materie trasformate in una forma adatta allo scambio e alla commercializzazione come multipli d'arte.

Conduzione del progetto: Wapke Feenstra, Collettivo myvillages

Conduzione Workshop: Andrea Caretto | Raffaella Spagna

Coordinamento: Orietta Brombin

Partecipanti: Andrea Alauria, Mohsen Baghernejad Moghanjooghi, Valentina Bassetti, Valentina Bonomonte, Martina Campione, Marialuisa Camurati, Tommaso Cannataro, Stefania Crobe, Valeria Dardano, Francesca Doro, Katia Facciolo, Andrea Famà, Angelo Antonio Ferrante, Ermanno Lattini, Elena Laureri, Martina Maiorano, Daniela Maronetto, Gabriele Nicola, Chiara Pigoni, Giovanna Porfido, Noel Ratini, Elisabetta Reali, Carolina Rossi Casanovas, Leardo Sciacoviello, Maria Sessa, Alessandro Weber.

Con la partecipazione di: Gruppo CTC (Comunità Temporanea di Costruzione); Urbees, apicoltura urbana, Torino; Collettivo OltreModo | ASL TO1 | Coop. La Rondine | Coop. Frassati | Ass. Il Bandolo Onlus; Cooperativa Paradigma, Torino; Cooperativa La Luna Blu, Moncalieri (TO); Istituto Superiore Pininfarina, Moncalieri (TO)

Progettazione area giardino: Gianluca Cosmacini, con la collaborazione di Filippo Alossa

Con la consulenza di: Antonio Barletta e Leyla Rizzo, Daniele Fazio

All'interno delle iniziative previste per l'approfondimento della mostra *Libera Scuola del Giardino* le **Attività Educative e Formative** del PAV propongono **Microviewlab** laboratorio per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Durante la visita alle opere, gli elaborati realizzati all'interno della *Libera Scuola del Giardino* mostrano il passaggio dalla terra al prodotto finale, atto conservativo delle proprietà biologiche e azione trasformativa che sottintende la coniugazione di natura e cultura. L'attraversamento di *Jardin Mandala*, opera-giardino di Gilles Clément collocata sul tetto del PAV, il cui edificio è costruito secondo i principi della bioarchitettura, consentirà inoltre di aprire una riflessione sul processo di trasformazione del vivente teorizzato dallo stesso Clément ne *Il Giardino in Movimento*. Strumenti comunemente utilizzati nelle analisi scientifiche (capsule petri, becker, falcon) vengono impiegati in laboratorio per la creazione di micro paesaggi in trasformazione in cui gli elementi naturali divengono metafora del passaggio che vede la materia in continua trasformazione. Per partecipare alle attività è necessaria la prenotazione: 011 3182235 - lab@parcoartevivente.it

Continua **e-Contest**, progetto di mediazione interattiva che durante la visita della mostra raccoglie la voce del pubblico, per registrarne impressioni e considerazioni in una dimensione fluida e dialogante, che permetterà la catalogazione dei più ampi e inediti contenuti. Il risultato del progetto in progress è fruibile all'interno del museo attraverso l'utilizzo del sistema QRcode e online alla pagina [www.parcoartevivente.it/e-contest](http://www.parcoartevivente.it/e-contest)

La mostra è realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.